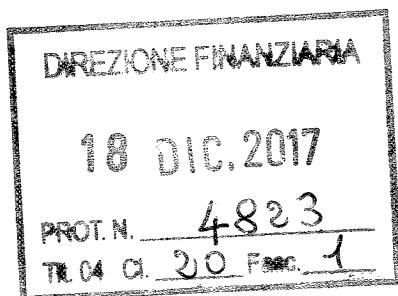




## CITTA' DI TORINO



*Torino,*

*Al Collegio dei Revisori*

**Oggetto:** Deliberazione in via d'urgenza della Giunta Comunale (2017 – 03947/024). Bilancio di Previsione Finanziario 2017 / 2019. Variazione III provvedimento

*Spettabile Collegio dei Revisori,*

si riceve in data 18 dicembre 2017 alle 9.33 una Vostra nota di risposta alla deduzione del Direttore Finanziario che avete ricevuto in data 30 novembre 2017, ovvero ben 18 giorni prima. Si rileva che il provvedimento è stato già sottoposto all'esame della Commissione Consiliare in data 6 dicembre 2017 ed è stato poi discusso in Consiglio Comunale in data 11 dicembre 2017 con chiusura dei termini per gli emendamenti.

In entrambe le occasioni non si è rilevata la Vostra presenza.

La votazione della Deliberazione non è avvenuta in data 11 dicembre 2017 solamente per la presentazione di emendamenti ostruzionistici. In mancanza di tali emendamenti l'atto sarebbe stato approvato in quella seduta di Consiglio Comunale.

Successivamente, in data 15 dicembre 2017, si è svolta una Commissione Consiliare sul Bilancio consolidato, nella quale non avete espresso nè in modo formale nè in modo informale il Vostro intendimento di dedurre ancora in merito all'ultima variazione di Bilancio.

Per quanto attiene al merito delle Vostre osservazioni, si rileva quanto segue.

In un rapporto di normale collaborazione tra Uffici, Giunta, Consiglio e Collegio dei Revisori, è prassi amministrativa assolutamente consolidata che l'Organo di Revisione si esprima prima del momento di approvazione definitiva e di esecutività degli atti.

In caso contrario il parere dell'Organo sarebbe un parere dato a posteriori, privo di qualsiasi efficacia e scevro da qualsiasi assunzione di responsabilità effettiva.





## CITTA' DI TORINO

Privo di fondamento appare poi il riferimento al fatto che l'Amministrazione esprima "deduzioni del tutto nuove e mai sottoposte prima al Collegio". Infatti le deduzioni redatte dal Direttore Finanziario e fatte proprie dalla Giunta concernono questioni note e già ampiamente dibattute in passato.

Per quanto riguarda le osservazioni in merito al disavanzo, all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria ed al Piano di Interventi, si rimanda alle deduzioni dettagliate e approfondite predisposte dagli Uffici.

Trattasi di questioni di dominio comune, dibattute in tutte le sedi e oggetto di confronto approfondito con la Corte dei Conti.

Infine, per quanto attiene al caso REAM, si conferma l'assoluta correttezza dell'interpretazione del principio di competenza finanziaria potenziata già espressa nelle deduzioni a Voi trasmesse in data 30 novembre 2017.

Per quanto riguarda ciò da Voi sostenuto in merito all'aggravio per interessi, si evidenzia che il tasso di interesse applicato da REAM per l'anno 2017 è pari allo 0,1 % (per un importo totale di Euro 5.000), assolutamente inferiore rispetto al tasso che l'Ente avrebbe dovuto pagare (in caso di pagamento anticipato a REAM) ad UNICREDIT SpA per maggior utilizzo dell'anticipazione di tesoreria (pari al 3,6 %).

Quindi dal punto di vista finanziario appare al contrario evidente il risparmio per il bilancio dell'Ente, come appaiono del tutto legittime e fondate le deduzioni del Direttore Finanziario fatte proprie, dalla Giunta Comunale a Voi trasmesse via PEC in data 30 novembre, che qui interamente si confermano.

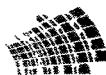
*Cordiali saluti.*

*L'Assessore al Bilancio, ai Tributi, al  
Personale e al Patrimonio  
Dr. Sergio ROLANDO*

*Il Direttore Finanziario  
Dr. Paolo LUBBIA*



United Nations  
Educational, Scientific and  
Cultural Organization



Torino  
City of Design

Piazza Palazzo di Città, 1 - 10122 Torino -  
tel. +39.011.011.22628  
[direzione.finanziaria@comune.torino.it](mailto:direzione.finanziaria@comune.torino.it)